

La gentilezza appare in silenzio

il filo di un cappotto

Regione Emilia-Romagna
Assemblea legislativa

conCittadini
la didattica della cittadinanza attiva



Il gesto eroico e umano di Guido Morganti, cittadino di Cattolica e intitolato Giusto tra le Nazioni, che aiutò un gruppo di ebrei a salvarsi dalle persecuzioni nazifasciste.

La gentilezza appare in silenzio

la parola all'assessore

Quando parliamo di giovani generazioni non ci riferiamo soltanto a coloro che rappresentano il futuro di una comunità, ma di coloro che già adesso, con i propri pensieri, le proprie azioni e le proprie scelte, sono cittadini a tutti gli effetti.

Ecco che in quest'ottica, al fine di promuovere una sempre maggiore cognizione di che cosa significhi essere "cittadini consapevoli", è stato presentato e promosso dall'Assessorato alle Politiche educative del Comune di Cattolica il progetto di Educazione alla memoria "La gentilezza appare in silenzio. Il filo di un cappotto", che partecipa al percorso conCittadini edizione 2023-2024 dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna, e che ha visto coinvolte le classi 3°D e 3°G della Scuola Secondaria di primo grado "Emilio Filippini" dell'Istituto Comprensivo Statale di Cattolica.

Nell'ottica di una crescente volontà di valorizzare il protagonismo giovanile attraverso la creazione di una cultura dell'impegno civico, l'esperienza realizzata sulla figura di Guido Morganti ha consentito a tante ragazze e a tanti ragazzi di comprendere come sia importante prendersi cura sia delle situazioni vicine sia di quelle lontane a noi poiché è nella responsabilità delle proprie azioni che si rende possibile la creazione di una società più giusta.

Affinché il tema della memoria non sia un qualcosa relegato nel passato ma che piuttosto possa essere un importante faro capace di illuminare il presente, è stata individuata una modalità di lavoro che potesse sviluppare le molteplici capacità di ragazze e ragazzi così che potessero aggiornare, nelle scelte delle modalità di progettazione che hanno implementato le competenze STEAM, anche i contenuti affrontati attraverso ad essa.

La funzione di guida che il personale docente coinvolto ha saputo ancora una volta assumere, insieme a quello comunale, alla presenza di un'atelierista del Laboratorio di Educazione all'immagine di cui la Città di Cattolica ha la fortuna di potersi fregiare e al coinvolgimento di alcune studentesse del Liceo Artistico Mengaroni di Pesaro, sono stati ingredienti fondamentali per la crescita di una comunità che sappia assumere una connotazione educante e che abbia come faro del proprio agire il presente ed il futuro di tutte le ragazze e di tutti i ragazzi.

*Dott. Federico Vaccarini
Assessore alla Scuola
e alle Politiche Educative*

La gentilezza appare in silenzio

la parola alle docenti

La gentilezza è una virtù silenziosa, che può manifestarsi fra i muri umili di una piccola sartoria o quando un giovane per strada si ferma ad ascoltare un'anziana signora che ha una storia da raccontare.

Questo libro, realizzato in occasione della Giornata internazionale dei Giusti, vuole sottolineare l'importanza di mantenere vivo il ricordo di un uomo semplice, un sarto di Cattolica, che nella sua vita ha compiuto la coraggiosa scelta di salvare la vita di altri uomini, a rischio di perdere la propria.

Gli alunni delle classi 3D e 3G della Scuola Secondaria di primo grado "Emilio Filippini" di Cattolica (RN) hanno realizzato questo significativo progetto. Con cartelloni colorati hanno creato dei collage, per rappresentare in sequenze una cornice narrativa, ambientata nel presente, e la vicenda storica del sarto Guido Morganti, quando decide di aiutare due famiglie ebraiche, nascondendole a Mondaino, fino alla fine della Seconda Guerra Mondiale.

I ragazzi hanno inoltre registrato le voci, i suoni, la musica e, coordinati dall'atelierista Filomena Galvani, hanno realizzato il montaggio, creando un video in stop motion.

I disegni e i testi sono stati infine utilizzati per la realizzazione del presente albo illustrato, destinato alla lettura di bambini e adulti.

Oggi più che mai è importante educare le giovani generazioni alla gentilezza, al senso della giustizia e al valore della vita: se ognuno fa la sua parte, possiamo costruire una società più giusta e avere la speranza di un presente di pace.

*Le docenti
Rosa Agliata
Simona Denicolò*

La gentilezza appare in silenzio

il filo di un cappotto



Risate di bambini, canti di uccelli. Cattolica risplende come una regina in questo pomeriggio di marzo. Adoro passeggiare per le vie del centro e lasciarmi incantare dalla sagoma raffinata di Palazzo Mancini. La fontana zampilla di mille riflessi giocando con il vento. Improvvisamente un luccichio nuovo attira la mia attenzione verso il maestoso cedro al centro dell'aiuola.



Mi avvicino per capire cosa sia quella piccolissima luce ai piedi di quel grande albero. Noto che si tratta di una targa. Incuriosito, mi avvicino e leggo:

A Guido Morganti 1893-1957

Non ho mai sentito questo nome, chissà per cosa viene ricordato!



Assorto nei miei pensieri, sento dei passi lenti dietro di me, mi volto e mi accorgo di una signora, dai capelli castano ramati e lo sguardo gentile, che mi si avvicina.



Lei mi guarda, sorride e mi chiede: – *Hai mai sentito parlare di Guido Morganti?* – io scuoto imbarazzato la testa e lei continua: – *Purtroppo la maggior parte delle persone non conosce il gesto coraggioso che ha compiuto questo uomo.*

Mi indica una panchina e dice: – *Piacere, il mio nome è Bruna, Bruna Morganti. Se hai tempo e voglia siediti, ho una storia da raccontarti.*



*Mio padre era Guido Morganti, figlio di sarti e lui stesso sarto.
Durante la Seconda Guerra Mondiale possedeva a Cattolica
una bottega in via Carlo Cattaneo.*





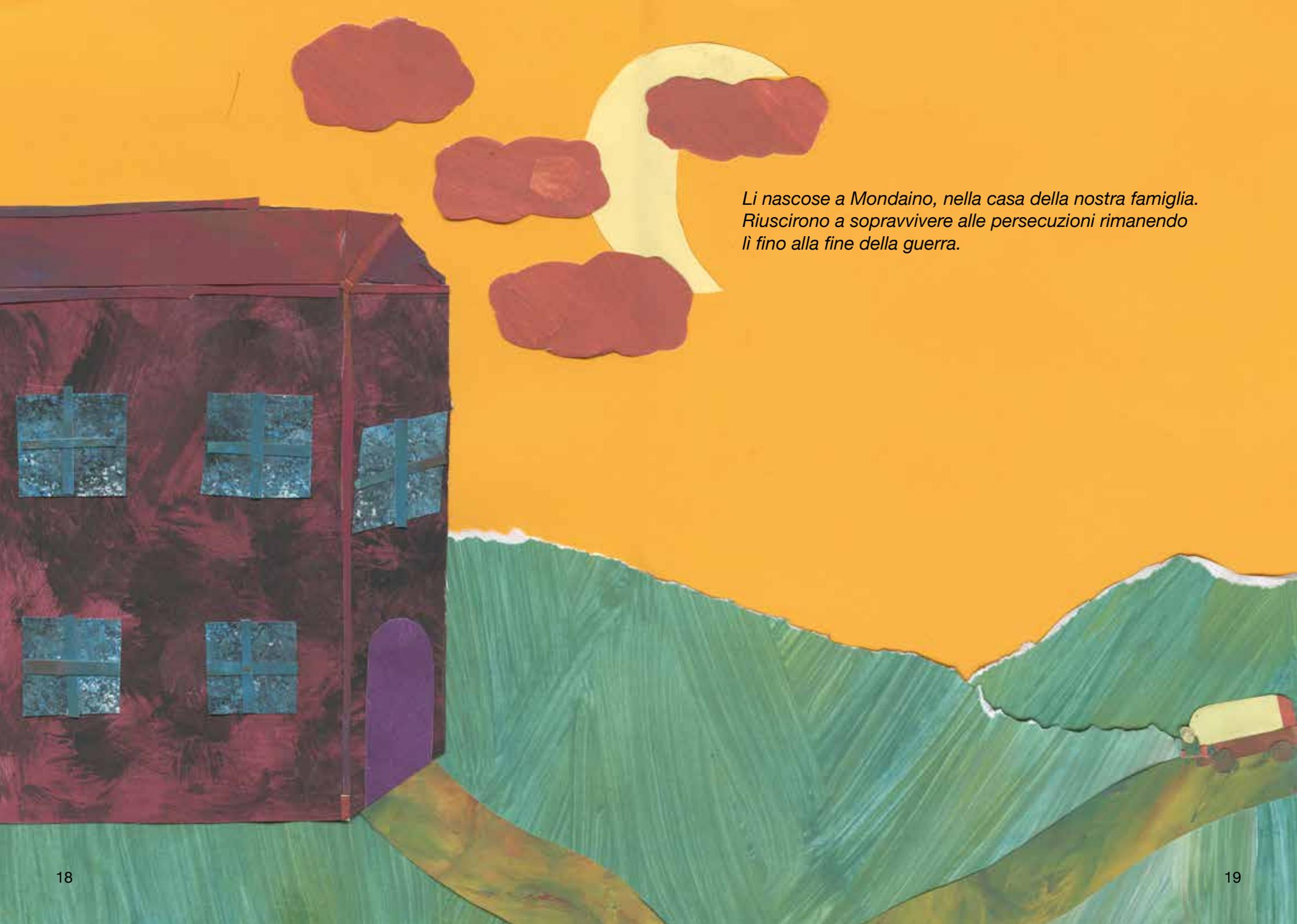
Un giorno due famiglie ebree sotto falsa identità andarono a ritirare i cappotti commissionati precedentemente, ma i cognomi non coincidevano.

Quindi furono costretti a rivelare i loro veri nomi, così mio padre li riconobbe.





In particolare, il nonno di uno di loro lo aveva aiutato ad uscire da una situazione economica drammatica, quindi mio padre decise di aiutarli correndo il rischio.



*Li nascose a Mondaino, nella casa della nostra famiglia.
Riuscirono a sopravvivere alle persecuzioni rimanendo
lì fino alla fine della guerra.*

Dopo questa toccante testimonianza abbraccio e ringrazio la signora Bruna, perché con le sue parole mi ha profondamente emozionato e ha acceso in me la speranza per un mondo migliore.

– Signora, credo che questo incontro rimarrà nella mia memoria impresso per sempre. Le prometto di raccontare questa storia a tutti i miei amici, il mondo deve conoscerla!



Ora posso dire che è importante aiutare il prossimo,
seguire il cuore perché chi salva una vita, salva
il mondo intero!



Spesso la gentilezza appare in silenzio,
ma spetta a noi darle voce.

Progetto realizzato dalle classi 3D e 3G
della Scuola Secondaria di primo grado
Emilio Filippini di Cattolica (RN)
nel mese di febbraio 2024 – a.s. 2023/2024

Progetto supervisionato da
Valeria Belemmi, responsabile del LaVatorio
di educazione all'immagine di Cattolica
Filomena Galvani, atelierista del Centro Zaffiria

con il supporto di *Soraya Nami Sadat*,
Stella Menghi, *Maddalena Casadei*,
studentesse del Liceo Artistico
F. Mengaroni di Pesaro (PU)
grazie all'esperienza di PCTO

Si ringraziano le insegnanti che hanno
partecipato, coinvolgendo le proprie classi
prof. *Rosa Agliata*
prof. *Simona Denicolò*

Si ringraziano inoltre
prof. *Roberta Ugoccioni*
prof. *Giovanna Franchini*
prof. *Sandro Marchegiani*





Coordinamento editoriale

Laura Bordoni

Carla Brezzo

Elisa Renda

Progetto grafico

Filomena Galvani (Centro Zaffiria)

Stampa

Centro stampa regionale

e-mail: alcittadinanza@regione.emilia-romagna.it

sito web: www.assemblea.emr-it/cittadinanza

Regione Emilia Romagna
Assemblea legislativa

conCittadini
la didattica della cittadinanza attiva

